

Siracide

48 ¹ Allora sorse Elia profeta, come un fuoco;
la sua parola bruciava come fiaccola.

² Egli fece venire su di loro la carestia
e con zelo li ridusse a pochi.

³ Per la parola del Signore chiuse il cielo
e così fece scendere per tre volte il fuoco.

⁴ Come ti rendesti glorioso, Elia, con i tuoi prodigi!
E chi può vantarsi di esserti uguale?

⁵ Tu hai fatto sorgere un defunto dalla morte
e dagl'inferi, per la parola dell'Altissimo;

⁶ tu hai fatto precipitare re nella perdizione,
e uomini gloriosi dal loro letto. ⁷ Tu sul Sinai hai ascoltato parole di
rimprovero,
sull'Oreb sentenze di condanna.

⁸ Hai unto re per la vendetta
e profeti come tuoi successori.

⁹ Tu sei stato assunto in un turbine di fuoco,
su un carro di cavalli di fuoco;

¹⁰ tu sei stato designato a rimproverare i tempi futuri,
per placare l'ira prima che divampi,
per ricondurre il cuore del padre verso il figlio
e ristabilire le tribù di Giacobbe.

¹¹ Beati coloro che ti hanno visto
e si sono addormentati nell'amore,
perché è certo che anche noi vivremo. ¹² Appena Elia fu avvolto dal turbine,
Eliseo fu ripieno del suo spirito;
nei suoi giorni non tremò davanti a nessun principe

e nessuno riuscì a dominarlo.

¹³ Nulla fu troppo grande per lui,
e nel sepolcro il suo corpo profetizzò.

¹⁴ Nella sua vita compì prodigi,
e dopo la morte meravigliose furono le sue opere.

¹⁵ Con tutto ciò il popolo non si convertì
e non rinnegò i suoi peccati,
finché non fu deportato dal proprio paese
e disperso su tutta la terra.

Rimase soltanto un piccolissimo popolo
e un principe della casa di Davide.

¹⁶ Alcuni di loro fecero ciò che è gradito a Dio,
ma altri moltiplicarono i peccati.

¹⁷ Ezechia fortificò la sua città
e portò l'acqua nel suo interno;
con il ferro scavò un canale nella roccia
e costruì cisterne per l'acqua.

¹⁸ Nei suoi giorni Sennàcherib fece una spedizione
e mandò Rapsache;
alzò la sua mano contro Sion
e si vantò spavalamente nella sua superbia.

¹⁹ Allora si agitarono loro i cuori e le mani,
soffrirono come le partorienti.

²⁰ Invocarono il Signore misericordioso,
tendendo le loro mani verso di lui.

Il Santo li ascoltò subito dal cielo.

e li liberò per mezzo di Isaia. ²¹ Egli colpì l'accampamento degli Assiri,
e il suo angelo li sterminò,

²² perché Ezechia aveva fatto quanto è gradito al Signore e aveva seguito con fermezza le vie di Davide, suo padre, come gli aveva indicato il profeta Isaia, grande e degno di fede nella sua visione.

²³ Nei suoi giorni il sole retrocedette ed egli prolungò la vita del re.

²⁴ Con grande ispirazione vide gli ultimi tempi e consolò gli afflitti di Sion.

²⁵ Egli manifestò il futuro sino alla fine dei tempi, le cose nascoste prima che accadessero.